



After twenty years, Odysseus finally returns to Ithaca, but instead of receiving the homecoming he had hoped for finds himself caught in an intense battle of wills with his faithful and long-suffering wife Penelope. When Penelope recognizes him under the guise of a beggar, she becomes furious with him for not trusting her enough to include her in his plans for ridding the palace of the Suitors. As a result, she plays her own game of fictions to make him suffer for this lack of faith, inspiring jealousy, self-doubt, and misgivings in her husband, the legendary Homeric hero. In this captivating retelling of the Odyssey, Penelope rises as a major force with whom to be reckoned. Shifting between first-person reflections, Ithaca Forever reveals the deeply personal and powerful perspectives of both wife and husband as they struggle for respect and supremacy within a marriage that has been on hold for twenty years. Translated by PEN award-winner Douglas Grant Heise, Luigi Malerba's novel gives us a remarkable version of this greatest work of western literature: Odysseus as a man full of doubts and Penelope as a woman of great depth and strength.

Love and Providence provides the first study of the recognition scene in Greek "romantic" novels and its significance in the ancient literary tradition.

Nell'attuale epoca di mescolanze e conflitti tra popoli si avverte più che mai l'esigenza di richiamarsi alle radici di questa commistione, alla comprensione degli elementi storici, etnici e culturali che sostanziano la civiltà mediterranea. Al di là del paesaggio fisico e delle comuni condizioni sociali e materiali, caratterizzano l'antichissimo crocevia mediterraneo anche, o soprattutto, una serie di eventi e di esperienze che hanno forgiato culture per capire le quali è necessario illuminare il presente con i riflessi del passato. Non si può non tenere conto che ogni singola civiltà che gravita sul bacino mediterraneo ha necessariamente in sé elementi stratificati e assimilati delle diverse regioni che da sempre, relazionandosi in pace o in guerra, vi si affacciano - l'Asia Minore, la regione Balcanica, l'Italia, la Francia, la penisola Iberica, l'Africa settentrionale. Con la conoscenza storica e la valutazione degli elementi culturali diversi, tutti ugualmente fondati e validi, può rendersi più agevole il superamento delle incomprensioni, dei contrasti, delle contrapposizioni, può favorirsi la crescita di civiltà che ha la sua vera base nella molteplicità degli scambi culturali nel senso più ampio. I saggi qui raccolti ripropongono in un'ottica interdisciplinare spunti di riflessione sulla dinamiche ideologico-religiose, politiche e sociali della complessa area mediterranea, dalle radici storiche all'epoca moderna (C. Consani, E. Fazzini, E. Cianci, M. Trotta, G. Grimaldi, S. Di Franco); sul Mediterraneo come luogo del mito e del richiamo alle origini (N. D'Antuono); sul ruolo culturale e politico della Turchia e sull'utilità e necessità di un proficuo rapporto di conoscenza reciproca tra Occidente e Vicino Oriente (S. Trinchese, A. Pasquino); sulle questioni giuridiche determinate dalla 'primavera araba' (C. Sbailò); su questioni più specificamente linguistico-culturali dell'area arabo-islamica, come il radicamento della conoscenza nella Scrittura del Corano (A. Straface), l'attuale situazione socio-politica tunisina riflessa nel genere delle caricature (A. D. Langone), il rapporto tra scrittura e uso delle varianti dialettali nel Maghreb (G. Mion), la tradizione morale e i meccanismi cognitivi rilevabili attraverso le metafore proverbiali (J. Jerbi).

Analyses by author, title and key word of books published in Italy.

Copyright code : 32cc239fd5585095bee9c0f0dae9d832